



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	[ID_VIP:3699] Metanizzazione della Sardegna – tratto sud
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza delle prescrizioni n. 2 e 9 impartite con il decreto VIA n. 185 del 27 agosto 2020.
<i>ID Fascicolo</i>	5616
<i>Proponente</i>	Enura S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVA n. 229 del 16 aprile 2021, acquisito al prot. 40596/MATTM del 19 aprile 2021.

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 25/05/2021

✓ Resp.Set: Bilanzone C.
Ufficio: CreSS_05-Set_03
Data: 20/05/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 25/05/2021

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19.01.2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO in particolare l'art. 28 del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il D.M. n. 185 del 27 agosto 2020 relativo al progetto di "Metanizzazione della Sardegna – tratto sud", proposto da Enura S.p.A.;

PRESO ATTO che con il decreto sopra citato è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di "Metanizzazione della Sardegna – tratto sud", subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali quelle contenute nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3127 del 27 settembre 2019 allegato al D.M. n. 185 del 27 agosto 2020, ed in particolare le prescrizioni n. 2 e 9, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero della transizione ecologica e all'ARPA Sardegna in qualità di Ente coinvolto, e che prevedono quanto segue:

Prescrizione n.2

"Il Proponente provvederà a redigere un documento completo riassuntivo di tutte le indagini/caratterizzazioni ambientali eseguite lungo le linee principali e secondarie, che ricomprenda gli esiti analitici delle prove di laboratorio, il confronto con i limiti normativi vigenti nonché una cartografia in scala adeguata.

Tale documento propedeutico alla redazione del PUT di cui alla prescrizione n.3, verrà preventivamente valutato da ARPA Sardegna e trasmesso al MATTM per approvazione prima dell'inizio dei lavori."

Prescrizione n. 9

"In fase di progettazione esecutiva il Proponente provvederà a integrare il PMA prevedendo:

1. a effettuare, per la componente "vegetazione flora e fauna", le attività di rilevamento in funzione dell'estensione delle formazioni vegetali facendo riferimento alla tipologia (forestale, prativo, fluviale, lacustre, ecc.) e delle caratteristiche di resistenza e resilienza di ciascuna di esse.

2. a integrare, per la componente "vegetazione, flora e fauna", il numero dei punti di monitoraggio proponendo un numero adeguato in funzione della vicinanza alle aree protette, ad elevata sensibilità ambientale o a maggiore valenza ecologico-ambientale:

a. particolare riguardo in tal senso dovrà essere rivolto alle aree ad alta valenza del primo tratto che implicano il passaggio nella ZSC ITB040023 Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu e Laguna di Santa Gilla (circa tra km 3,6 e km 9,68);

b. dovranno essere previsti dei punti di ad hoc nelle aree di cantiere che coinvolgono i seguenti siti: ITB030033 Stagno di Pauli Maiori di Oristano, ITB034005 ZPS Stagno di Pauli Maiori, ITB030037 SIC Stagno di Santa Giusta e ITB0322 I 9 SIC Sassu - Cirras;

3. riconsiderare il numero e la collocazione dei punti di monitoraggio delle acque sotterranee elencato nella tab. 5.2/A (del par. 5.2 a pagina 28) e indicato nella cartografia. Sebbene il criterio di selezione dell'attraversamento in subalveo delle principali vie di comunicazione e dei principali corsi d'acqua sia condivisibile, nella individuazione dei punti di monitoraggio è necessario tener conto della soggiacenza della falda superficiale e della relativa direzione di flusso, anche laddove

lo scavo non debba essere approfondito per la presenza dei suddetti elementi naturali ed antropici. Infatti, in diversi punti del tracciato, la falda freatica ha una soggiacenza inferiore ai 2 metri e può essere interessata, soprattutto nei periodi di morbida, dalle attività di scavo: in questi casi si ritiene opportuno pianificare e realizzare un opportuno monitoraggio, utilizzando, ove presenti, pozzi e piezometri già presenti ovvero, ove necessario, installando nuovi piezometri. Tale proposta integrativa di piano sarà sottoposta ad ARPA Sardegna per approvazione, e una volta approvata trasmessa per conoscenza al MATTM.

VISTA l'istanza presentata dalla Enura S.p.A., con nota prot.EPCM/ENURA/MRC/125 del 13 ottobre 2020, acquisita al prot. MATTM/82856 del 16 ottobre 2020, ai fini dell'avvio della procedura di verifica di ottemperanza delle suddette prescrizioni n. 2 e 9;

VISTA la nota prot. 82856/MATTM del 16 ottobre 2020 con cui la Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio del procedimento e dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

ACQUISITA la nota prot. 37640 del 16 novembre 2020, acquisita al prot. 94645/MATTM del 17 novembre 2020, con cui ARPA Sardegna ha inviato le proprie osservazioni, che la Divisione V ha trasmesso alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS con nota prot. 107095/MATTM del 21 dicembre 2020, osservazioni di cui la stessa Commissione ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere;

ACQUISITO il parere n. 229 del 16 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, assunto al prot.40596/MATTM del 19 aprile 2021, costituito da n. 8 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il sopracitato parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato ottemperate le prescrizioni n. 2 e 9 impartite con il decreto VIA n. 185 del 27 agosto 2020;

VISTA la nota prot. 50968/MATTM del 13 maggio 2021, con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del responsabile del procedimento amministrativo e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, dott. Giacomo Meschini di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui trattasi;

DECRETA

l'ottemperanza alle prescrizioni n. 2 e 9 impartite con il decreto VIA n. 185 del 27 agosto 2020 relativo al progetto "Metanizzazione della Sardegna – tratto sud", proposto da Enura S.p.A.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Enura S.p.A., all'ARPA Sardegna e alla Regione Sardegna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)